



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di n.1 microscopio chirurgico digitale completo di sistema di visione panfuloscopica con integrato OCT REAL TIME e sistema di visione tridimensionale da destinare alla U.O.C. di Oculistica dell'ARNAS Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo.

ART. 1 GENERALITÀ', OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di n.1 microscopio chirurgico digitale completo di visione panfuloscopica con integrato OCT REAL TIME e sistema di visione tridimensionale da destinare alla U.O.C. di Oculistica, da esperire ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. L'appalto è articolato in un unico lotto.

L'importo a base di gara è determinato in € 268.000,00 oltre IVA.

ART.2 REQUISITI MINIMI DELLE APPARECCHIATURE

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nella scheda tecnica allegata al presente capitolato, devono essere necessariamente possedute dall'Apparecchiatura offerta in gara, a pena di esclusione.

Il Fornitore dovrà, unitamente all'apparecchiatura, consegnare all'Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso) completa, relativa a quanto fornito.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità delle apparecchiature alle normative di riferimento (CE, CEI, UNI EN ISO) o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e in generale, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dell'apparecchiatura medesima ai fini della sicurezza degli utilizzatori e del paziente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;

Tutte le apparecchiature e le attrezzature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

L'apparecchiatura dovrà essere nuova di fabbrica, di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di microscopio che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

ART. 3 PROVA PRATICA

In fase di valutazione tecnica dell'offerta (tecnica) prodotta dalla ditta partecipante alla gara, è contemplata oltre che alla valutazione della documentazione tecnica, anche la prova pratica in Sala Operatoria della strumentazione offerta, con le modalità della

prova-visione, al fine di comprovare la completa funzionalità ed operatività della stessa. La prova pratica verterà sul riscontro e verifica delle caratteristiche tecniche specificate nella scheda tecnica di gara.

Il parere di CONFORMITA' verrà reso dall'Organo tecnico, conseguentemente al contestuale esito positivo sia della valutazione della documentazione tecnica sia della prova pratica; in caso contrario la ditta verrà esclusa dalle fasi successive di gara.

Art. 4 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna e la posa in opera dell'apparecchiatura in oggetto presso l'U.O. di Oculistica dell'A.R.N.A.S. previo accordo con il Responsabile.
2. L'apparecchiatura dovrà essere confezionata ed imballata in modo tale che le caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.
3. La consegna ed il montaggio dell'apparecchiatura dovranno essere effettuata entro il termine massimo di **30 giorni** a far data dall'ordinativo di fornitura ed avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno.
4. L'Amministrazione appaltante accerterà che i beni consegnati siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.
5. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, firmata per ricevuta, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati e lo stesso dovrà essere recapitato alla stanza 313 III° piano della palazzina Uffici Amministrativi.

Art. 5 COLLAUDO/VERIFICA

1. L'apparecchiatura oggetto della fornitura è soggetta a **collaudo e verifica** da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e l'obbedienza alle vigenti normative.
2. Delle operazioni di collaudo si darà, atto con la redazione di apposito verbale.
L'assenza dell'impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui pervengono i collaudatori.
3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.
Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:
 - verifica di conformità dell'apparecchiatura/e, dei loro accessori e dei materiali all'ordine d'acquisto;
 - verifica del corretto funzionamento del bene/i fornito/i;

- verifica di conformità del bene/i fornito/i alle norme comunitarie e alla normativa vigente
- 4.** La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e /o vizi riscontrati in sede di collaudo.
La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.
- 5.** L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.
- 6.** In obbedienza alle vigenti normative e disposizioni regionali successivamente o, ove possibile, contestualmente, alle operazioni di collaudo, si procederà alla c.d. verifica tesa ad accertare la presenza di personale e locali idonei all'utilizzo delle attrezzature.

Art. 6 **ONERI A CARICO DEL FORNITORE**

- 1. Rischio del perimento della cosa:** sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo e verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.
- 2. Garanzia:** l'impresa garantisce la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura fornita per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore, da fatti imputabili all'Ente e comunque dall'uso improprio e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'amministrazione:
- a) sostituzione di componenti che risultino difettosi o danneggiati;
 - b) nel caso di cui al punto a) del presente capitolato la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;
- L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.
- L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.
- La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.
- 3. fornitura parti di ricambio:** l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia, al prezzo di mercato ridotto almeno della stessa percentuale offerta in gara.
- 4.** Restano altresì, a totale carico della ditta fornitrice per l'intera durata del periodo di garanzia la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

Costituisce altresì, onere per la ditta aggiudicataria, la formazione per il personale utilizzatore dell'apparecchiatura in oggetto.

Art.7 INADEMPIENZE / PENALITA'

- 1.** Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dall'art.4, comma 1, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno lavorativo di ritardo, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, fino ad un importo massimo del 10% del valore del contratto dei beni oggetto del contratto, salvo il risarcimento

degli ulteriori danni subiti.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura parziale dei beni costituenti oggetto della fornitura, e la fornitura di materiale difforme da quello offerto o materiale difettato. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

4. Configureranno inadempienza i casi in cui l'impresa fornitrice non dovesse ottemperare a quanto previsto dall'art.7, commi 3 e 4 del presente capitolato.

In tali casi, la Stazione Appaltante provvederà:

- per il caso di cui al comma 3, ad addebitare al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per la sostituzione delle parti di ricambio, per il periodo indicato (5 anni a decorrere dalla data di scadenza);
- per il caso di cui al comma 4, ad addebitare i costi scaturenti dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva non eseguite dalla ditta fornitrice nel periodo di garanzia).

ART.8 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 9 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa a consegna effettuata ed a saldo dell'ordine di fornitura.

Nella stessa dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari delle singole componenti ove possibile, il CIG relativo, con indicazione del relativo documento di accompagnamento.

Nella fattura summenzionata dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

L'eventuale difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

A seguito di precisa richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata, secondo la ripartizione dichiarata in sede di partecipazione.

Analoga disciplina si applicherà nei confronti di eventuali ditte sub-appaltatrici.

ART. 10 FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio di competenza. Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione della fattura, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda.

Il pagamento della fattura è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa dell'apposita Commissione designata dalla S.A.

ART. 11 SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo), le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura. L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizioni di legge. Inoltre, saranno posti a carico dell'aggiudicatario gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione del bando di gara. Tali oneri devono essere versati alla Stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla stessa per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.73, comma 2 del D.lgs n.50/2016.

Art.12 CONTROVERSIE

1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.
2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.
3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art.13 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili:

- le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato contenute nel R.D. 18.1.1923 n. 2440;
- il relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 23.5.1924 n.827;
- il D.Lgvo n.50/2016;
- le disposizioni regionali valevoli per i beni acquisiti con finanziamenti in c/capitale; le norme del codice civile che disciplinano i contratti.

La ditta obbligata

Agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente capitolato speciale che testualmente recita:

<<Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente esclusivamente 4 il Foro di Palermo>>

La ditta obbligata

L'aggiudicatario accetta con la sottoscrizione del contratto di non cedere a terzi propri crediti maturati per i quali sia stato già emesso il correlato documento/fattura di addebito, il cui termine di pagamento non risulti scaduto (scadenza determinata al 61° giorno successivo alla data di invio della fattura elettronica su Piattaforma PCC).

La cessione non potrà comunque avere ad oggetto crediti maturandi non correlati a servizi già resi o beni già consegnati.

L'atto di cessione ricevuto in conformità alle precedenti prescrizioni, dovrà esplicitamente menzionare se trattasi o meno di cessione "pro-solvendo". In caso di omessa esplicita indicazione, si intenderà sempre a titolo di "pro-solvendo".

L'aggiudicatario accetta con la sottoscrizione del contratto di riportare sempre nei documenti di addebito delle forniture di beni e servizi, l'indicazione del numero di ordine emesso dall'Azienda. In caso di omessa indicazione, l'Azienda procederà al rifiuto su piattaforma della fattura elettronica ricevuta.

La ditta obbligata

Il Direttore F.F. U.O.C. Provveditorato
(Ing. Vincenzo Spera)



N. 1 MICROSCOPIO CHIRURGICO DIGITALE COMPLETO DI SISTEMA DI VISIONE PANFULOSCOPICA CON INTEGRATO OCT REAL – TIME E SISTEMA DI VISIONE TRIDIMENSIONALE DA DESTINARE ALL’U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA E IL RIGO DA CUI POSSA EVINCERSI LA CORRISPONDENZA CON LA CARATTERISTICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
1. Microscopio operatorio per microchirurgia oculistica con freni elettromagnetici azionabili anche da personale non sterile, resettabile automaticamente alzando il microscopio, a fine corsa, verso l’alto e stativo da pavimento dotato di ruote bloccabili per facilitare il posizionamento in sala operatoria		
2. Tubo binoculare principale inclinabile con massima escursione possibile dotato di invertitore di immagine elettrico integrato, anche per il secondo osservatore		
3. Quadro di comando delle funzioni del microscopio in tecnologia touch screen con associazione delle configurazioni per diversi operatori		
4. Il secondo operatore deve avere la stessa stereopsi e profondità di campo del primo operatore offrendo visione personalizzata al secondo operatore rispetto alle sue necessità		
5. Secondo osservatore ruotabile di 180° senza necessità di smontare gli accessori		
6. Ottiche apocromatiche ed obiettivo con focale e distanza di lavoro di 200 mm circa in grado di garantire la massima luminosità, il massimo dettaglio e la massima profondità di campo		
7. Microscopio con il percorso ottico del canale visivo sinistro con le stesse caratteristiche ottiche di quello del canale destro		
8. Velocità di messa a fuoco variabile in		

funzione dell'ingrandimento utilizzato		
9. Fonte di illuminazione con personalizzazione in funzione della chirurgia, sia il colore che la potenza		
10. Reset automatico di alcune o tutte le funzioni del microscopio		
11. Pedaliera anfibia wireless con comandi fuoco e zoom programmabili		
12. Cheratoscopio incorporato nel corpo ottico		
13. Sistema di ausilio per allineamento delle lenti intraoculari toriche, proiezione della posizione e larghezza dell'incisione chirurgica, proiezione delle incisioni rilassanti, proiezione diametro della ressi, con proiezioni all'interno dell'oculare e contemporaneamente nel monitor del PC integrato		
14. Sistema video dotato di telecamere full HD o qualità superiore per la visualizzazione e la registrazione di immagini 2D e 3D		
15. Sistema dotato di 12 paia di occhiali/lenti adatti alla visualizzazione in 3 D		
16. Monitor dedicato alla visualizzazione 3D di almeno 55 " in qualità 4 K		
17. Sistema dotato di OCT per scansioni intra operatorie sia per il segmento anteriore che per il segmento posteriore		
18. N. 4 K per sistema di visione panoramico non a contatto, con messa a fuoco elettrica motorizzata comandabile a pedale, dotato di lente per l'osservazione panoramica lente per l'osservazione della macula		
19. Monitor integrato touch screen Full HD con PC integrato "ALL IN ONE" dotato di software per la gestione della lista operatoria, funzione di registrazione, Hard Disk di almeno 1000 GB o superiore e porta USB ed ethernet		

Tutte le misurazioni o gradi o dimensioni si intendono orientative.

In ogni caso ai sensi dell'art 68 comma 7 del codice dei contratti pubblici, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza, si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni alternative attengono in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche